



Giunta Camerale N. 26 del 14/03/2016

OGGETTO Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Camera di commercio di Ravenna - Relazione sui risultati conseguiti.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - art. 1, commi dal 611 al 614, prevede, con decorrenza 1° gennaio 2015, un processo di riorganizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da una serie di pubbliche amministrazioni espressamente individuate dalla norma, tra cui vi sono anche le Camere di commercio. L'obiettivo è la riduzione entro il 31 dicembre 2015 del numero delle società, per contenerne la spesa, anche sulla base di alcuni criteri individuati.

A seguito di tale norma, con delibera di Giunta n. 42 del 30 marzo 2015, è stato approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute* e la *Relazione tecnica a corredo del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*, col quale si è deciso di procedere alla dismissione delle quote di partecipazione nelle società Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l., Società di Area Terre di Faenza Società Consortile a r. l., Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Società Consortile a r. l., Parco della Salina di Cervia s.r.l. e Tecno Holding S.p.A. e di mantenere le quote di partecipazione nelle restanti società in quanto ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali.

A seguire, con determinazione del Segretario generale n. 80 del 17 giugno 2015, sono state definite le metodologie da avviare al fine di procedere alla dismissione delle quote di partecipazione societarie deliberate da questo Ente. In particolare, dopo aver fissato il valore delle quote in dismissione seguendo criteri oggettivi precisati dalla determinazione sopra richiamata, si è deciso di procedere a tal fine mediante bando d'asta pubblica da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente camerale, nonché per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Il *Bando d'asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie detenute dalla Camera di commercio di Ravenna* è stato posto in pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente per circa quaranta giorni con termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione le ore 12,00 del giorno 9 settembre 2015. Tale *Bando d'asta pubblica* è andato deserto, in quanto non sono pervenute offerte al riguardo.

Di seguito si è quindi provveduto, così come previsto dalla determinazione del Segretario generale sopra citata, a comunicare alle Società ed ai soci, laddove previsto dagli Statuti sociali delle società interessate, le condizioni di vendita per l'esercizio dei diritti di prelazione da parte degli aventi diritto.

Dopo avere espletato gli obblighi normativi e statutari imposti per la tentata vendita delle partecipazioni societarie in dismissione, i risultati ottenuti ad oggi sono così riassunti:

- 1) *Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Società Consortile a r. l.*: la società ha accettato la nostra richiesta di azzeramento del contributo annuo con conseguente risparmio di € 18.000,00/anno.
- 2) *Ravenna Terminal Passeggeri s.r.l.*: in data 16 febbraio 2016, con atto notarile di "cessione di quota di società a responsabilità limitata", è stata ceduta alla società "Bassani Ravenna s.r.l." l'intera quota di partecipazione posseduta al prezzo di € 9.590,36, valore calcolato al patrimonio



netto al 31/12/2014 e pari a quello inserito a base d'asta nel *Bando d'asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Ravenna*, andata deserta.

3) *Società di Area Terre di Faenza Società Consortile a r. l.*: con verbale di Assemblea Straordinaria del 4 febbraio 2016, redatto da notaio, è stato deliberato l'esclusione di alcuni soci dalla compagine societaria, tra i quali la Camera di commercio di Ravenna.

4) *Parco della Salina di Cervia s.r.l.*: con nota in data 29 settembre 2015, il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, ritenendo tuttavia che il valore di cessione debba essere determinato tenendo conto del valore nominale delle quote detenute (euro 3.760,00) e non del patrimonio netto al 31/12/2014 come valutato da questo Ente (euro 47.542,56). Si è ritenuto tale offerta decisamente inferiore al valore reale delle quote possedute, ed è stata pertanto rigettata l'offerta.

5) *Tecno Holding S.p.A.*: si è ritenuto attendere e conseguentemente valutare la possibile e futura circostanza di una operazione di acquisto di azioni proprie da parte della società.

Il comma 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevede che entro il 31 marzo 2016, gli enti destinatari della norma, predispongano una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

E' stata predisposta la *Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio di Ravenna* – nonché lo schema riassuntivo – di cui all'*Allegato A*) il cui obiettivo è quello di esporre in modo organico le attività svolte ed i risultati conseguiti dagli interventi compiuti da questo Ente in attuazione al piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie adottato.

In relazione al Piano approvato a marzo dello scorso anno sono state effettuate anche alcune valutazioni da parte della Corte dei conti regionale.

In ordine alla relazione si apre un breve dibattito e vengono richiesti alcuni chiarimenti.

LA GIUNTA

- udite le considerazioni in premessa;
- vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e in particolare le prescrizioni previste dall'art. 1, commi dal 611 al 614;
- vista la delibera di Giunta n. 42 del 30 marzo 2015;
- vista determinazione del Segretario generale n. 80 del 17 giugno 2015;
- visto il *Bando d'asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie detenute dalla Camera di commercio di Ravenna*;
- vista la *Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio di Ravenna* – nonché lo schema riassuntivo – *Allegato A*) al presente documento;
- considerato quanto richiamato in premessa;
- sentito il Collegio dei revisori dei conti;
- all'unanimità:

d e l i b e r a



Camera di Commercio
Ravenna

- 1) di approvare la *Relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di commercio di Ravenna* nonché lo schema riassuntivo, di cui all'allegato A) alla presente delibera;
- 2) di trasmettere entro il 31 marzo 2016 la relazione sui risultati conseguiti alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicare la stessa nel sito internet istituzionale dell'Ente.

Documento Firmato Digitalmente